

# «Tra tante cose belle che ti sono accadute, quale ha gettato una luce nuova su tutto?»

«TRACCE D'ESPERIENZA CRISTIANA»

## 11. L'esperienza del Divino

di Luigi Giussani\*

Ma un giorno «factus est repente de caelo sonus tamquam advenientis spiritus vehementis et replevit totam domum ubi erant sedentes, et repleti sunt omnes Spiritu Sancto».<sup>1</sup>

Allora d'improvviso essi capirono chi fosse quell'Uomo che avevano seguito.

L'esperienza del loro incontro con quell'Uomo, della loro lunga convivenza con quell'Uomo - appassionata, ansiosa, incerta -, d'improvviso si plasma in un'altra esperienza, assolutamente impreveduta, sconcertante - l'esperienza della realtà divina, l'incontro, la convivenza con Dio -, luminosa, sicura, forte.

Cristo così presente, così concreto a noi, uno di noi, è nello stesso tempo quell'«al di là» che risolve l'enigma dell'esistenza. Cristo è il senso della storia e il signore dell'universo. Cristo è il punto di vista che spiega ogni cosa. L'esperienza della Pentecoste costituisce l'avvenimento della *cultura cristiana*: la scoperta definitiva della «luce vera che illumina ogni uomo, che viene in questo mondo».<sup>2</sup>

Il primo gesto che gli Atti degli Apostoli ricordano è la prima grande affermazione di questa nuova cultura, di questa nuova e definitiva visione della realtà «non dalla carne e dal sangue rivelata, ma dal Padre che genera ogni cosa».<sup>3</sup> Immediatamente, infatti, di fronte a gente venuta da tutte le parti del mondo di allora, Pietro annuncia la scoperta di Cristo come chiave di volta del disegno di Dio. È il grido inesausto di questa consapevolezza, è la grande testimonianza che dilaga nel mondo e nella storia da ogni parola della prima predicazione cristiana.

Tutta l'esperienza umana viene illuminata dal punto di vista di Dio. È l'annuncio del criterio definitivo della verità: l'avvenimento della definitiva cultura.

<sup>1</sup> *Vulgata*, At 2,2,4.

<sup>2</sup> Gv 1,9.

<sup>3</sup> Cfr. Mt 16,17; Gv 1,13.

\* Dal volume *Il cammino al vero è un'esperienza*, BUR, Milano 2008, pp. 107-108.